

SETTIMANA BIBLICA A FONTE AVELLANA

# Gesù e le donne

Dov'è la donna nella chiesa? Le donne ci sono, sì, ma per lavori e servizi di second'ordine. Prima ci sono gli uomini (maschi). Ai luoghi di governo, dove si elaborano e si maturano orientamenti e decisioni, la donna non può accedere. Per giustificare tanta discriminazione gli uomini della gerarchia, papi e vescovi, hanno da sempre dichiarato che non è una loro scelta questa, ma le

Giovanni, erano scappati. E la notizia più forte, la più importante e la più significativa che è venuto a portarci, *la resurrezione*, l'ha affidata ad *una donna*, Maria di Magdala. Ha incontrato lei, prima ancora d'incontrare Pietro o Giovanni o gli altri, e a lei ha dato il compito di portare quest'annuncio. L'ha scelta. E l'ha invitata (*inviato* in greco si dice *apostolo*) per dare agli altri la straordinaria *buona notizia*.

Ma è bastato poco. Appena Lui se n'è andato, subito i discepoli (maschi) hanno ripreso il sopravvento. A soli vent'anni dalla morte e resurrezione, Paolo scrive ai cristiani di Corinto: «Cristo morì... fu sepolto ed è resuscitato... e apparve a Cefa e quindi ai



19 - 24 AGOSTO *Settimana Biblica*

GESÙ E LE DONNE

guidiamo la settimana  
Dom Salvatore Frigerio, monaco di Fonte Avellana  
e Don Federico Cardinali, presbitero diocesano di Jesi

Gli uomini che Gesù, Figlio di Dio, volle tra i suoi discepoli, non erano uomini che appartenevano alla cultura ebraica, ma uomini che appartenevano alla cultura greco-romana, che hanno ereditato pregiudizialmente il Cristo e lo hanno fatto riflettere sulla sua natura umana.

INCONTRO GIORNALIERE: Martedì ore 9:30 — Venerdì ore 15:30

ORARI DELLA LITURGIA: LODE ore 07:30  
ORA DELL'ANGUSTIA ore 12:00  
VIGILIE ore 19:00

\* Per info e iscrizioni scrivete all'indirizzo e-mail [frontera@fonteavellana.it](mailto:frontera@fonteavellana.it)  
Via Fonte Avellana, 1 - 47020 Fonte Avellana (FC) - Tel. 0721 730261 - 333 5731921 - 338 9888883 oppure [foresteria@fonteavellana.it](mailto:foresteria@fonteavellana.it)

cose stanno così perché *così ha voluto Gesù*. Dicono: gli apostoli erano maschi, quindi i loro successori (i vescovi) e i collaboratori di questi (preti e diaconi) devono essere anch'essi maschi. E se è Lui ad aver voluto quest'organizzazione, che ci possiamo fare noi? Non possiamo mica andare contro il suo volere...

## Ma stanno veramente così le cose?

Molte donne sono presenti nella vita di Gesù, nei tre anni in cui ha insegnato in città e villaggi della Palestina. C'erano donne tra i suoi discepoli, nonostante la cultura di allora ritenesse *indecoroso e inutile* che un Maestro avesse discepole donne. Non solo. Da una donna ha accolto il richiamo a portare la Buona Notizia (il Vangelo) anche a chi non era del popolo eletto. Ha indicato donne a esempio di fede e di coraggio. Sul Calvario erano rimaste solo alcune discepole, insieme con sua madre, a dargli conforto: tutti i discepoli uomini, salvo

Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Poi apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli». E le donne? Che fine hanno fatto Maria di Magdala e le altre discepole? Scomparse. Cancellate.

Nella *settimana biblica*, quest'anno, a Fonte Avellana, rileggeremo alcune pagine dei Vangeli che ci parlano di **Gesù e le donne**. C'è molto da riscoprire...

*Guida la settimana Salvatore Frigerio monaco di Fonte Avellana; con Gianni Giacomelli di Fonte Avellana e Federico Cardinali presbitero e psicologo.*

*Il corso inizia lunedì 18 agosto e termina venerdì 23. Si può partecipare anche a una sola giornata. La partecipazione è aperta a tutti ed è gratuita. Per ulteriori informazioni: Tel. 0721 730261, 333 5731921, 338 9888883 oppure [foresteria@fonteavellana.it](mailto:foresteria@fonteavellana.it)*

f.c.